



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

EREDITA' CULTURALE TRA STORIA E TRADIZIONE ED ENOGASTRONOMIA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

8.1 - OBIETTIVO GENERALE

Lo scopo principale del progetto è quello di catalogare e valorizzare le bellezze culturali ed artistiche dell'area progetto e, contestualmente, catalogare le ricette culinarie e ed i vini tipici del territorio progettuale al fine di migliorarne la promozione e la comunicazione. A questo scopo, si vuole creare, con la collaborazione dei ragazzi di Servizio Civile, un portale nel quale inserire, catalogare e presentare tutte le peculiarità storico, artistiche, culturali dei comuni coinvolti nel progetto e le loro tipicità enogastronomiche.

L'intento è di mantenere vive, attraverso le immagini, la consapevolezza e la memoria dell'identità e delle radici culturali locali, invitando la comunità locale, e non solo, a rileggere i luoghi e la storia con occhio attento e curioso.

Proponendo attività culturali si vuole invogliare i giovani ad essere cittadini attivi all'interno della propria comunità.

La riscoperta (o scoperta) del proprio territorio è un modo per rafforzare l'identità culturale. La possibilità di avvicinare i giovani alle tematiche di progetto ha la duplice finalità di dare loro la possibilità di "partecipare attivamente" al cambiamento e al contempo permettere alla struttura pubblica di introdurre prassi e linguaggi innovativi e più vicini alla cultura giovanile (arricchire e arricchirsi di esperienze).

8.2 - OBIETTIVI SPECIFICI

Sulla scorta dell'analisi sul contesto territoriale, così come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che tenderà di raggiungere il presente progetto possono riassumersi qui di seguito tenendo conto delle criticità e dei bisogni nell'area coinvolta:

- A) *Attività di promozione e comunicazione digitale e cartacea dei contenuti relativi al patrimonio culturale tangibile (castelli, ville, edifici d'epoca, chiese, santuari) ed intangibile (tradizioni - enogastronomia);*
- B) *Efficace opera di comunicazione e di promozione degli eventi anche attraverso la comunicazione via web;*

C) *Coinvolgimento dei giovani al patrimonio culturale del proprio territorio*

Per ogni obiettivo si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazione di Partenza e Risultati Attesi.

A) Attività di promozione e comunicazione digitale e cartacea dei contenuti relativi al patrimonio culturale tangibile (castelli, ville, edifici d'epoca, chiese, santuari) ed intangibile (tradizioni - enogastronomia);

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Strumenti informativi tradizionali sui beni presenti sul territorio	Esistente ma superato	Realizzazione di una guida cartacea per ciascun "bene" culturale tangibile e per le tradizioni e l'enogastronomia presente sul territorio
Strumenti informativi innovativi sui beni presenti sul territorio	Non risulta nessuna precedente iniziativa	Realizzazione di una guida digitale per ciascun "bene" culturale tangibile e per le tradizioni e l'enogastronomia presente sul territorio
N. pagine social media esistenti	In media n.1 (e solo su Facebook)	n.1 pagina su un altro social network e galleria immagini su altro social (Flickr)
N. utenti pagine Facebook	In media circa 200 "like"	Raggiungimento dei 1.000 "like"
Frequenza aggiornamento siti	Mensile	Settimanale

B) Efficace opera di comunicazione e di promozione degli eventi anche attraverso la comunicazione via web;

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Numero di eventi culturali	Eventi culturali sul patrimonio storico artistico poco conosciuti al di fuori del territorio comunale e sporadicamente collegati con la promozione enogastronomica	Migliore pubblicizzazione degli eventi in visibilità sui mass media
Frequenza invio Newsletter con dettagli sulle iniziative intraprese	Nessuno	Invio mensile ed in occasione dell'iniziativa su info.

C) *Coinvolgimento dei giovani al patrimonio culturale del proprio territorio*

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
-------------------	-------------------------------	-------------------------

Coinvolgimento scuole ma più in generale giovani, per il corretto focus di come un giovane rilegge storia, tradizione locale	Nessun precedente	n.2 classi o gruppo di giovani (preferibilmente n.1 della scuola primaria e n. 1 della scuola secondaria di 1° grado) che ripropongano, attraverso un'espressione grafica (fumetto, illustrazione, graffito, etc.), i siti culturali più importanti e/o conosciuti del territorio e le tradizioni enogastronomiche.
--	-------------------	---

8.3 – Vincoli

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la collaborazione con molteplici soggetti operanti sul territorio (amministrazioni comunali, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.). Ciò implica una serie di problematiche, quali, in primis il superamento dell'iter burocratico con il quale prima o poi i volontari dovranno "scontrarsi" per l'ottenimento di notizie utili al proprio lavoro. Conseguentemente, è da preventivare un ritardo, dovuto a queste difficoltà burocratiche.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltreché culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in sé stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale e al percorso formativo specifico avendo

l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

Programma particolareggiato

Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- ✚ Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale
- ✚ Attività della Pro Loco
- ✚ Presentazione del Progetto
- ✚ L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

Fase di servizio operativo

Superate le fasi di "ambientamento", i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed*

archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

Formazione generale e formazione specifica

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

Piano di lavoro

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	Monitoraggio e controllo del territorio: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%
2	Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	7,5%
3	Front Office: Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televise, etc.) al fine di preparare documentazioni	5%

	<p>specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>		
<p>4</p>	<p><u>Attività di Progetto</u></p> <p>L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali. Sarà loro compito, coadiuvati dall'OLP, provvedere a contattare, via telefono e via mail, i giornali, radio e TV - locali e provinciali – per far pubblicizzare attraverso i loro canali, le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani Volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p>Primo - Secondo mese</p> <p>Dopo un primo approccio di conoscenza della sede, OLP, dirigenti e volontari, i giovani del servizio civile saranno informati sulle finalità della Pro Loco e sulle iniziative e le attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio. Nel corso dei primi novanta giorni saranno, altresì, informati sui rischi connessi alle attività e alle iniziative previste dal progetto.</p> <p>In questi primi due mesi, gli operatori volontari prenderanno atto della ricchezza materiale e immateriale presente nell'area progettuale, in particolare per ciò che concerne la figura di San Martino, il variegato patrimonio storico e le numerose tradizioni enogastronomiche.</p> <p>Al riguardo, analizzeranno le pagine social esistenti e le modalità di gestione delle stesse, nonché i siti web su questi beni del territorio comunale.</p> <p>Terzo mese</p> <p>Guidati dall'OLP, procederanno alla creazione di mailing list di enti e associazioni che sul territorio si pongono obiettivi simili a quelli del presente progetto.</p> <p>Realizzeranno un questionario, che sarà successivamente somministrato agli enti e alle associazioni censite, finalizzato alla creazione di un elenco di beni, materiali e immateriali, corredato da foto ed eventuali interviste concesse da esperti della cultura locale.</p> <p>Quarto mese</p> <p>Sulla scorta di quanto reperito, guidati dall'Olp e con l'eventuale collaborazione di esperti esterni, realizzeranno un questionario da sottoporre alla popolazione locale con l'obiettivo di conoscere il livello di conoscenza del patrimonio artistico – storico ed enogastronomico del proprio territorio.</p> <p>Quinto mese</p> <p>Saranno impegnati nella somministrazione del questionario alla cittadinanza, attraverso il metodo "Porta a Porta" così da raggiungere il maggior numero di persone e assicurare un risultato maggiormente efficace.</p> <p>Sesto mese</p> <p>Procederanno alla raccolta dei questionari precedentemente distribuiti. A questo punto, sulla base del lavoro di ricerca svolto nel corso del secondo mese e sulla scorta dell'esito del sondaggio somministrato, realizzeranno una guida cartacea sia per ciascun bene culturale tangibile sia per le tradizioni e l'enogastronomia presente nel territorio</p>	<p>67,5%</p>	

	<p>comunale.</p> <p>Contestualmente, attiveranno una pagina Social Network e una galleria di immagini su un altro social (Flickr) che, a partire dal sesto mese, provvederanno ad aggiornare con cadenza mensile.</p> <p>Settimo mese</p> <p>Coadiuvati dall'Olp e da eventuali esperti esterni, realizzeranno una guida digitale sia per ciascun bene culturale tangibile sia per le tradizioni e l'enogastronomia presente nel territorio comunale.</p> <p>Attiveranno siti web dedicati al patrimonio culturale tangibile, alle tradizioni e all'enogastronomia e saranno impegnati nell'inserimento di pagine Facebook al fine di aumentare il coinvolgimento dei giovani.</p> <p>Ottavo mese</p> <p>Verificheranno tutti gli eventi culturali che si svolgono con costanza e continuità nel territorio comunale e, in questo mese ed in quelli successivi, procederanno all'invio mensile di una Newsletter con aggiornamenti sulle attività progettuali e dettagli sulle iniziative intraprese.</p> <p>Contatteranno l'amministrazione comunale, le associazioni presenti sul territorio e i referenti delle scuole locali (primarie e secondarie di primo grado) per presentare e promuovere le iniziative portate avanti con costante impegno dalle Pro Loco e le attività del progetto.</p> <p>Nono - Decimo mese</p> <p>Supportati dall'Olp e dai docenti, coinvolgeranno gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado mediante l'organizzazione di interessanti laboratori tematici in cui, attraverso un'interessante espressione grafica, saranno presentati i siti culturali più importanti e le tradizioni enogastronomiche del territorio. Dopo i laboratori, sarà distribuito un test per verificare la conoscenza acquisita e verrà rilasciato un attestato di partecipazione a ciascun alunno.</p> <p>Undicesimo mese</p> <p>Questo mese sarà dedicato prevalentemente all'aggiornamento del sito istituzionale dell'Associazione sulla scorta delle iniziative e finalità del progetto e all'invio di Newsletter.</p> <p>Dodicesimo mese</p> <p>L'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p>		
5	<p>Formazione generale e specifica:</p> <p>Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale; - La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale; <p>Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.</p>	10%	
6	<p>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</p>	5%	

Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.
--

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predisporre gli interventi correttivi*.

MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

40

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

40

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO	MIANE [TV]	PIAZZA SQUILLACE,4	14094	2	FOLLADOR ERIKA	11/04/78	FLLRKE78D51L565B	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
2	COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO	MIANE [TV]	PIAZZA SQUILLACE 4	39904	1	TRENTO SILVIA	05/10/81	TRNSLV81R45F443I	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
3	COMUNE DI CIMADOLMO	CIMADOLMO [TV]	VIA ROMA, 2	38783	1	CATTARIN MANUELA	26/02/63	CTTMNL63B667132	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
4	COMUNE DI MIANE	MIANE [TV]	VIA MATTEOTTI, 1	38790	1	TONIN FABIO	25/10/58	TNNFBV58R25D664	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
5	COMUNE DI PORTOBUFFOLE'	PORTOBUFFOLE' [TV]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1	38792	1	SILVESTRIN BRUNO	28/05/49	SLVBRN49E28G000V	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
6	COMUNE DI REVINE LAGO	REVINE LAGO [TV]	VIA G. MARCONI 31	38794	1	DE PICCOLI MARIA	17/09/62	DPCMRV62P574702	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
7	CONS.PRO LOCO COLLI BERICI – BASSO	NANTO [VI]	PIAZZA DEL SIMPOSIO,3	39831	1	PENZO LUCIO	19/08/51	PNZLUC51M19F838			
8	CONSORZIO PRO LOCO GRAPPA VALREPENTA	ROMANO D'EZZELINO [VI]	VIA G. GIARDINO 77	27881	1	CORTESE GIUSEPPE	19/03/41	CRTGPP41C10A702			
9	CONSORZIO PRO LOCO MEDIO ASTICO	THIENE [VI]	VIA ROMA 26	20414	1	DALLE TEZZE CESARE	07/07/01	DLCCSF91C07F531P			
10	CONSORZIO PRO LOCO QUARTIER DEL PIAVE	PIEVE DI SOLIGO [TV]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II,12	20412	1	FRANCESCHET ROBERTO	26/05/45	FRNRRT45E26G645	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
11	CONSORZIO PRO LOCO VALDOBBIADENESE	VALDOBBIADENE [TV]	PIAZZA MARCONI 1	13028	1	BOGO ELISABETTA	29/01/72	BGOLBT72A601565	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
12	CONSORZIO PRO LOCO VALDOLICELLA	SAN PIETRO IN CARIANO [VR]	VIA INGELHEIM 7	38796	1	ZAMBONI GIORGIO	02/02/53	ZMBGRR53B02P107			
13	CONSORZIO PRO LOCO VICENZA NORD	CALDOGNO [VI]	VIA G. ZANELLA 3	20415	1	TOMBOLAN CARLO	22/01/88	TMBCRL88A221840			
14	PRO LOCO ARSIERO	ARSIERO [VI]	VIA NAZIONI UNITE 3	13031	1	CORTIANA GILLES	20/03/84	CRTGLV84C69416			
15	PRO LOCO ASOLO	ASOLO [TV]	PIAZZA D'ANNUNZIO,3	38807	1	BONSEMBIANTE BEATRICE	14/12/77	BNSBRV77C54A447	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K
16	PRO LOCO BASSANO DEL GRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA [VI]	VIA GIACOMO MATTEOTTI 23	131434	1	GASTALDELLO CHIARA	31/07/80	GSTCHF80L71A702			
17	PRO LOCO CALDOGNO	CALDOGNO [VI]	VIA G. ZANELLA 3	98136	1	LASSATI MARCO	06/08/81	LSMRC81M061840			
18	PRO LOCO CAMPOSAMPIERO	CAMPOSAMPIERO [PD]	VIA TISO 12	124161	1	GOTTARDELLO GIANNINA	11/08/54	GTTGNV54M51B563Y			
19	PRO LOCO CAORLE	CAORLE [VE]	PIZZALE OLIMPIA STADI CHIGGIATO 16	131447	1	TONON FABRIZIO	29/04/56	TNNFRV56D29E94			
20	PRO LOCO CIMADOLMO	CIMADOLMO [TV]	PIAZZA MARTIRI,1	887	1	DALL'ACQUA GRAZIANO	28/03/61	DLGZV61C81221	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R13F190K

21	PRO LOCO DI MOLINA	FUMANE [VR]	VIA BACILIERI, 1	38825	1	CERARDINI LEONARDO	20/10/48	CRLRD 48R20			
22	PRO LOCO FREGONA	FREGONA [TV]	VIA GUGLIELMO MARCONI 6	889	1	RACCANELLI MARIA PIA	10/08/52	RCCMR P52M5	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R 13F190K
23	PRO LOCO LONGARONE	LONGARONE [BL]	PIAZZA GONZAGA 2	38838	1	CAMPUS MARCO	03/01/71	CMPMA RC71A0			
24	PRO LOCO LUGO	LUGO DI VICENZA [VI]	PIAZZA XXV APRILE	38840	1	CAROLLO VENICIO	16/07/58	CRLVN C58L16			
25	PRO LOCO MONSELICE	MONSELICE [PD]	VIA DANTE 1	98192	1	CARTURAN GIUSEPPE	21/05/69	CRTGP P69E2			
26	PRO LOCO MORGANO	MORGANO [TV]	PIAZZA INDIPENDENZA,42	19550	1	CECCON ENRICO	11/07/73	CCCNR C73L11	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R 13F190K
27	PRO LOCO PAESE	PAESE [TV]	VIA OLIMPIA 12	7104	1	BADESSO GIAMPAOLO	28/08/46	BDSGP L46M2 8G229	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R 13F190K
28	PRO LOCO PRO MALO	MALO [VI]	PIAZZA ZANINI 1	73302	1	ALTINI TEORENZIO ARTURO	10/04/45	LTNTN Z45D1 0E864			
29	PRO LOCO PRO MAROSTICA	MAROSTICA [VI]	PIAZZA CASTELLO 1	98219	1	BATTISTELLO CINZIA	30/01/71	BTTCN Z71A7			
30	PRO LOCO REVINE LAGO	REVINE LAGO [TV]	VIA CARPINEI SNC	115802	1	BERNARDI EMILIANO	19/11/76	BRNMLN76S	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R 13F190K
31	PRO LOCO ROANA	ROANA [VI]	PIAZZA SANTA GIUSTINA,20	12010	1	FABRIS ANNA	29/08/67	FBRNN A67M6			
32	PRO LOCO SALZANO	SALZANO [VE]	VIA ROMA 166	73305	1	BETTIN SIMONETTA	22/09/70	BTTSN T70P6			
33	PRO LOCO SAN PIETRO IN CARIANO	SAN PIETRO IN CARIANO [VR]	VIA INGELHEIM 7	98234	1	BAIETTA ALBERTO	21/01/55	BTTLR 55A21			
34	PRO LOCO SANTA MARIA DI SALA	SANTA MARIA DI SALA [VE]	VIA ROMA 1	98237	1	LAZZARI MARTINO	10/02/68	LLZMT N68B1			
35	PRO LOCO SARMEDE	SARMEDE [TV]	PIAZZA ROMA,5	13030	1	MASUTTI DANY	30/12/62	MSDN Y62T3	FOLLADOR GIOVANNI	13/10/53	FLLGNN53R 13F190K
36	PRO LOCO ZUGLIANO	ZUGLIANO [VI]	VIA MARCONI 24	98261	1	BON MIRKO	04/08/81	BNOMF K81M0			
37	COMITATO PROVINCIALE UNPLI	CAMPOSAMPIERO [PD]	VIA CORDENONS 17	29755	1	VENTURINI GIULIANO	06/08/54	VNGLN 54M			
38	COMITATO PROVINCIALE UNPLI	SANTA MARIA DI SALA [VE]	VIA ROMA - VILLA FARSETTI 1	115788	1	MASETTO ROBERTO	22/01/48	MSTRF T48A2			
39	COMITATO PROVINCIALE UNPLI	VICENZA [VI]	VIALE DELLA PACE 87	115792	1	PIGATO SILVIA	17/12/74	PGTSL V74T5			

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- *Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;*
- *Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;*
- *Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;*

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI	Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento
----	--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DIPLOMA DI MATURITA'

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita IVA 01743960815;
- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.
- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio

del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- 5consapevolezza ed espressione culturale;

▪ Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

▪ **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

▪ **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali "**momenti formativi**" favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

FORMAZIONE			N.
MODULO/ARE	CONTENUTI		ORE
A			
1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito; ▪ attività della Pro Loco; ▪ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario; ▪ l'Unpli e la sua organizzazione; ▪ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08; ▪ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco. 	O.L. P	10
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; ▪ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento. 	O.L. P	6
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. <p><u>In particolare, saranno trattati:</u></p>	CANAL MAURO	

Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> · informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; · conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; · illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; · Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; · Promozione di una Cultura della Sicurezza. 		6
4 Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). Tale attività sarà curata dagli OLP e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte. 	O.L. P	10
5 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ normative e circolari che regolano il Servizio Civile; ▪ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza; ▪ elementi di Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Serafin Laura ▪ Sant Roberto ▪ Zamboni Giorgio ▪ Masetto Roberto 	2
6 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del territorio. 	O.L.P	3
7 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali. ▪ i cammini religiosi e turistici ▪ legge sul turismo e sistema SDM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ben Alice ▪ Berna Alessio ▪ Piloni Marta ▪ Stevan Renzo ▪ Cristina Marta ▪ Campagnaro Alice ▪ Lazzari Martino 	4
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ accoglienza, gestione delle richieste, gestione reclami 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Annovazzi Elena 	4

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Castiglione ▪ Schiavo Giuseppe Andrea ▪ Vinci Francesca ▪ Stefani Lucia Stefania ▪ Canazza Mariagrazia ▪ Dalla Ricca Chiara ▪ Cenini Ilenia 	
Front office	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di back office 		
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di marketing turistico; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comazzetto Nicola ▪ Locascio Francesco ▪ Pavan Erika ▪ Ferro Carla ▪ Viviana Carlet 	5
Web Marketing	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Social media marketing; ▪ La promozione del territorio e degli eventi; 		
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ perché e come comunicare; ▪ le forme della comunicazione; ▪ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ▪ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comazzetto Nicola ▪ Manesso Amerigo ▪ Pavan Erika ▪ Ferro Carla ▪ Viviana Carlet 	
11 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ▪ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; ▪ uso del PC per comunicare a distanza. 	O.L.P.	4
12 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ▪ utilizzo della posta elettronica; ▪ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente. 	O.L. P	6

<p>13</p> <p>Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) • <i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i> 	<p>O.L. P</p>	<p>6</p>
-------------------------------	--	----------------------	-----------------

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.

Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.

Durata

72 ore
